



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

PROT. 3652 A-26 del 12-12-2016

1° Circolo Didattico "Guglielmo Marconi"

Via G. Marconi, 39 - 70010 - Casamassima (BA)

Tel. 080. 676357 (Segreteria) - 080.4531280 (Direzione) Fax 080. 676357

Distretto n. 14 - Codice meccanografico BAEE088009 - C.F. 80010420729

e-mail: baee088009@istruzione.it e-mail pec: baee088009@pec.istruzione.it

web site : <http://www.primocircolodidatticomarconi.it>

Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

L'anno 2016, il mese di dicembre, il giorno 12, presso l'ufficio di presidenza, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola Istituzione Scolastica

VISTO il CCNL relativo al quadriennio 2006 - 2009

CONVENUTO che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti,

tra

il Capo d'Istituto Prof.ssa Rita Rosaria Gagliardi in rappresentanza della parte pubblica

e

la Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Istituzione Scolastica (R.S.U.) nelle persone di:

- ins. Borreggine Maria Rosaria

- ins. Costantini Anna

- ins. Valentini Giovanna

e i rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL 2006/2009, che in calce sottoscrivono,

si conviene e si stipula la seguente ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto.

PREMESSA

Il presente contratto integrativo d'istituto persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

PARTE PRIMA NORME GENERALI

Articolo 1

Campo di Applicazione, Decorrenza e Durata

Il presente contratto integrativo ha validità per l'a. s. 2016/2017 e, comunque, fino al 31 agosto 2017 per gli aspetti finanziari, mentre per la parte normativa mantiene validità fino alla stipula del successivo Contratto Integrativo d'Istituto, fatta salva la possibilità di modifiche o integrazioni sia a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali, sia su formale richiesta di uno dei soggetti firmatari.

Il presente contratto si applica al personale docente e ATA, a tempo indeterminato e determinato del 1° Circolo Didattico "Guglielmo Marconi" di Casamassima (BA).

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

Gli argomenti che riguardano problematiche didattiche di competenza del Collegio dei docenti non possono essere oggetto di trattative.

Il contratto è reso noto, mediante affissione all'albo pretorio online, a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato in servizio presso l'Istituzione Scolastica.

Articolo 2

Composizione delle Rappresentanze

Ai sensi dell'art. 7 – III del CCNL 2006-2009:

1. La rappresentanza di parte pubblica è composta dal Dirigente Scolastico, che può avvalersi, a titolo di consultazione, del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e/o di altra persona di sua fiducia, interna o esterna all'Istituzione Scolastica.
2. La rappresentanza di parte sindacale è composta dai componenti della R.S.U. e dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del CCNL 2006-2009.

Articolo 3

Oggetto della Contrattazione

Modalità di Convocazione - Calendario degli Incontri

1. La contrattazione integrativa di Istituto tiene conto di quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dei vincoli e limiti stabiliti da norme di legge, con particolare riferimento a quanto definito dal D.lgs. n. 165/2001 in merito a:
 - a) Disciplina della ripartizione tra materie sottoposte alla legge e oggetto di contrattazione
 - b) Modifica del rapporto tra fonti normative
 - c) Ambiti previsti dalla contrattazione collettiva e contrattazione integrativa
 - d) Nullità di tutte le norme contrattuali in contrasto con le disposizioni di legge
2. La contrattazione integrativa di Istituto non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo alla clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3 del D.lgs. n. 165/2001
3. Sono oggetto della contrattazione integrativa di Istituto le materie previste dall'art. 6, comma 2; dall'art. 9, comma 4; dall'art. 33, comma 2; dall'art. 34, comma 1; dall'art. 51, comma 4; dall'art. 88, commi 1 e 2 del CCNL 2006/2009. Tali materie sono:
 - a) Criteri e modalità applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000
 - b) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
 - c) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali, comunitari, regionali, comunali e di ogni altra risorsa derivante da specifiche disposizioni legislative o regolamentare.
4. Data, orario, ordine del giorno degli incontri sono concordati tra il Dirigente Scolastico e la delegazione sindacale. Successivamente il Dirigente ne dà comunicazione scritta alla R.S.U., almeno cinque giorni prima della riunione. Sarà consegnata la relativa documentazione inerente l'oggetto dell'incontro contestualmente alla convocazione.
5. In situazioni di comprovata urgenza, le convocazioni possono essere fatte in tempi più brevi, sempre secondo accordi preventivamente assunti e, comunque, almeno 48 ore prima.
6. Viene concordato il seguente calendario di massima:
 - a) nel mese di settembre:
 - modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali
 - criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro personale ATA

1° C.D. "Guglielmo Marconi" – Casamassima (BA)



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

- criteri per l'assegnazione del personale alle sedi succursali
 - proposta di contrattazione integrativa
- b) entro il mese di ottobre – novembre:
- accordo sulle risorse finanziarie a disposizione della scuola
 - utilizzo delle risorse finanziarie e del personale relativamente a progetti, convenzioni, accordi
 - criteri per assegnazione dei docenti alle attività in rapporto al POF
 - criteri per la fruizione dei permessi sull'aggiornamento
 - criteri per l'utilizzazione dei servizi sociali
 - sicurezza sul luogo di lavoro e salute
- c) entro il mese di gennaio:
- verifica dell'attuazione della Contrattazione Integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse e sull'utilizzo del personale impegnato nella realizzazione del POF;
- d) entro il mese di febbraio informativa preventiva su:
- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della Scuola;
- e) entro il mese di luglio informativa successiva su:
- nominativi del personale utilizzato nelle attività del POF e in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative;
 - verifica dell'attuazione della Contrattazione Integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse.

Articolo 4

Modalità, Tempi e Procedure della Contrattazione

1. La contrattazione d'Istituto si apre con la formalizzazione da parte del Dirigente Scolastico della proposta contrattuale e si conclude entro i termini previsti dall'art. 6 del CCNL 2006-2009.
2. Gli accordi e le intese raggiunte si ritengono valide qualora vengano sottoscritte dal Dirigente Scolastico e dalla maggioranza della R.S.U. Gli incontri per il confronto - esame possono concludersi con un'intesa oppure con un disaccordo; in caso di disaccordo, nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.
3. È diritto del Dirigente Scolastico e di ciascun membro della R.S.U., nei limiti di quanto sopra fissato, prendere tempo per acquisire i riferimenti normativi e per approfondire le questioni oggetto di contrattazione.
4. Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui, al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione agli allievi ed alle loro famiglie.
5. Prima della firma di ciascun accordo integrativo di istituto, i componenti della R.S.U. possono convocare l'assemblea dei lavoratori, al cui giudizio sottoporre l'ipotesi di accordo.
6. Durante ogni seduta viene redatto e sottoscritto apposito verbale.
7. Entro sette giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico e la R.S.U. provvedono all'affissione di copia integrale degli accordi e delle intese siglate rispettivamente all'albo pretorio della scuola e nella bacheca della RSU.

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

8. In caso di controversie sull'interpretazione dei Contratti Integrativi d'Istituto, le parti che li hanno sottoscritti si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Articolo 5

Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto Integrativo d'Istituto, le parti s'incontrano entro quindici giorni dalla richiesta di cui al successivo punto 2) del presente articolo presso la sede centrale del Circolo per definire contestualmente il significato e/o l'interpretazione della clausola controversa.
2. Allo scopo di cui al precedente punto 1) del presente articolo la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali entro trenta giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente punto 2) del presente articolo.
4. Tale procedura di raffreddamento si deve concludere entro cinque giorni dall'insorgere della controversia.

PARTE SECONDA DIRITTI SINDACALI

Articolo 6

Diritto di Affissione e di Comunicazione

1. Le bacheche della RSU sono collocate in ogni plesso del Circolo, a disposizione esclusivamente della RSU.
2. Alla RSU è consentito comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività.

Articolo 7

Diritto d'Accesso agli Atti e Informazione

1. Fatta salva la normativa sul diritto alla "privacy" prevista dal D.Lgs 196/2003, i componenti della R.S.U., singolarmente o congiuntamente, possono fare richiesta di accesso agli atti sia verbalmente sia per iscritto e hanno diritto ad avere copia di tale documentazione senza oneri.
2. Gli stampati e i documenti sindacali inviati per posta, per fax, per posta elettronica o in altro modo alla RSU, non sono protocollati e vengono consegnati agli interessati.

Articolo 8

Diritto di Utilizzo dei Locali e Attrezzature

1. Senza pregiudicare il normale corso delle attività didattiche e di ufficio, e previo accordo con il Dirigente Scolastico o con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, alla RSU è consentito:
 - a) l'ingresso agli uffici dell'Istituzione Scolastica anche negli orari di chiusura al pubblico;
 - b) l'uso del telefono, degli audiovisivi, della fotocopiatrice e del fax per l'informazione e per l'attività sindacale di interesse generale;
 - c) l'uso della postazione multimediale riservata ai docenti.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

Articolo 9 Assemblee Sindacali e servizi minimi ATA

1. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, in orario di lavoro e fuori dall'orario di lavoro, sono indette con specifico ordine del giorno e secondo le modalità previste dalla normativa, in particolare dall'art. 8 del CCNL 2006-2009.
2. Il personale del comparto scuola con contratto a tempo indeterminato e determinato, ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive dieci ore annue pro capite, per ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
3. Per le assemblee territoriali provinciali per quanto qui non espressamente previsto, si rimanda all'art. 8 del C.I.R. dell'8/09/2008. In ogni caso occorrerà prevedere che i partecipanti giungano alla sede dell'assemblea in tempo utile e in tutta sicurezza.
4. Qualora le assemblee sindacali siano previste in orario di lezione ed esclusivamente in caso di partecipazione totale del personale ATA in servizio nella scuola, ma non di tutti i docenti in servizio, al fine di assicurare la vigilanza all'ingresso e il servizio di centralino, viene comunque assicurata la presenza di un numero di collaboratori scolastici proporzionato al numero degli alunni presenti a scuola (possibilmente un collaboratore per ogni piano dei singoli plessi) e di un assistente amministrativo in segreteria.
5. Eventuali altri servizi eccezionali, che non possono essere rinviati al termine dell'assemblea, sono concordati tra il Dirigente Scolastico e la R.S.U.
5. Le persone esonerate dalle manifestazioni sindacali ai sensi del precedente punto 1) del presente articolo, sono individuate dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi secondo il criterio della rotazione a partire dall'ultimo in graduatoria e tenendo conto dei contingenti formati in occasione di precedenti assemblee, fatte salve la partecipazione dell'iscritto alla O.S. che ha indetto l'assemblea.
6. In caso di adesione di parte del personale ATA ad una assemblea, i servizi di cui al punto 1) del presente articolo vengono assicurati utilizzando il personale che non aderisce all'assemblea e, limitatamente ai collaboratori scolastici, indipendentemente dal plesso in cui presta normalmente servizio.

Articolo 10 Diritto di Sciopero e contingenti minimi in caso di sciopero

1. Il personale, entro il quinto giorno antecedente lo sciopero può comunicare al Dirigente Scolastico, volontariamente, la propria decisione di aderire allo sciopero; dopo il termine sopra indicato non vi è possibilità di revoca.
2. In caso di sciopero per il personale docente non sono previsti contingenti minimi che debbano essere in servizio. Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possono essere garantite le lezioni regolari, si intendono in servizio dall'orario di inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.
3. Per quanto non previsto dal presente articolo resta ferma la disciplina sul diritto di sciopero dei contratti nazionali e delle leggi vigenti.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

4. Il contingentamento del personale in caso di sciopero riguarda solo il personale ATA ed è esclusivamente finalizzato "ad assicurare le prestazioni indispensabili" previste dall'art. 2, comma 1 dell'accordo sull'attuazione della legge 146/1990 e legge 83/2000.
5. I servizi indispensabili riguardano lo svolgimento degli scrutini e degli esami e la garanzia delle retribuzioni erogate dalla scuola.
6. Per garantire le prestazioni indispensabili di cui sopra, vengono individuati i seguenti criteri:
 - a) *scrutini*
presenza di un assistente amministrativo
presenza di un collaboratore scolastico per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e la chiusura della scuola e per la vigilanza all'ingresso della sede centrale.
 - c) *stipendi* in caso in cui lo sciopero comporti ritardi nel pagamento della retribuzione
presenza del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e del dirigente scolastico
presenza di un assistente amministrativo
presenza di un collaboratore scolastico.
 - d) *servizio mensa* in caso di assoluta necessità di mantenere attivo il servizio mensa
presenza di un collaboratore scolastico.
7. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi individua il personale da includere nel contingente in primo luogo tra coloro che non aderiscono allo sciopero. In caso di adesione totale, assicura la rotazione tra il personale, a partire dall'ultimo in graduatoria e tenendo conto dei contingenti formati in occasione di precedenti scioperi.

Articolo 11 Permessi Sindacali

1. I componenti della R.S.U. hanno titolo ad usufruire di permessi sindacali retribuiti, giornalieri, orari o frazionati per l'espletamento del loro mandato e per presenziare a convegni e congressi di natura sindacale.
2. Il contingente dei permessi della R.S.U. è da questa gestito autonomamente, nel rispetto del tetto massimo e della normativa vigente in materia.
3. La comunicazione della fruizione del permesso sindacale è presentata al Dirigente Scolastico almeno 48 ore prima.
4. Per non compromettere la funzionalità dei servizi, non possono essere utilizzati permessi sindacali nelle seguenti situazioni:
 - se il docente è impegnato nelle stesse ore negli scrutini di una sua classe o in operazioni di esami
 - se il collaboratore è l'unico in servizio nel plesso e l'assenza compromette la vigilanza o il servizio di centralino
 - se l'assistente amministrativo è l'unico in servizio e l'assenza compromette il funzionamento della segreteria.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

PARTE TERZA MODALITA' DI UTILIZZO DEL PERSONALE

NORME COMUNI

Articolo 12

Criteri per la Fruizione dei Permessi

1. Permessi per diritto allo studio

I permessi per il diritto allo studio, per un ammontare di 150 ore, sono attribuiti secondo le modalità previste in sede di Contrattazione integrativa regionale con cadenza quadriennale.

2. Permessi brevi (art. 16 CCNL 2003)

L'interessato deve presentare domanda al Dirigente Scolastico, che può ridurre o negare il permesso per motivate esigenze di servizio.

Tali ore devono essere recuperate, in base alle esigenze di servizio, nei due mesi di lavoro successivi alla richiesta, secondo i criteri sotto definiti.

a. Docenti

Ore di lezione - La concessione dei permessi di cui al presente punto è subordinata alla possibilità della sostituzione con personale in servizio. Tali ore sono restituite:

- nelle proprie classi con supplenze o interventi didattici
- in classi diverse con supplenze o interventi didattici.

Nel caso di più richieste in uno stesso giorno per l'attribuzione del permesso il Dirigente Scolastico segue i seguenti criteri:

a) personale docente

- massimo un docente per plesso, dando la precedenza alla gravità della motivazione e in considerazione del minor numero di permessi usufruiti
- a parità di condizioni prevale l'anzianità di servizio.

Ore di attività funzionale - La concessione dei permessi di cui al presente punto è subordinata alla possibilità di soddisfare le attività previste (Collegio, Interclasse, Riunioni, Incontro scuola – famiglia, ecc.). Tali ore sono restituite:

- in attività didattiche per la sostituzione dei colleghi assenti, su disponibilità espressa per iscritto contestualmente alla richiesta da parte del docente
- in attività funzionali: programmazione in giorni diversi da quelli calendarizzati o in aggiunta all'orario previsto, collaborazione in attività progettuali, commissioni, ogni altra attività prevista come funzionale dal CCNL.

b) personale ATA

Nel caso di più richieste in uno stesso giorno per l'attribuzione del permesso il Dirigente Scolastico segue i seguenti criteri:

- massimo un assistente amministrativo, dando la precedenza alla gravità della motivazione e in considerazione del minor numero di permessi usufruiti
- massimo un collaboratore scolastico, dando la precedenza alla gravità della motivazione e in considerazione del minor numero di permessi usufruiti
- a parità di condizioni prevale l'anzianità di servizio.

3. Permessi retribuiti (art. 15 del CCNL 2003)

La richiesta deve essere formalmente prodotta, anche con autocertificazione.

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

4. Le ore prestate in eccedenza per permettere ai docenti la partecipazione a uscite didattiche (visite guidate, mostre e manifestazioni) previste nel POF, richieste per iscritto dal docente e autorizzate dal Dirigente Scolastico, potranno essere:
 - a. retribuite come attività funzionali all'insegnamento; compatibilmente con le disponibilità finanziarie, dando la precedenza a ore prestate in giornate festive;
 - b. recuperate negli incontri di programmazione, massimo 1 ora nello stesso rientro e per un massimo di 10 ore nell'anno scolastico;
 - c. per eventuali ore non recuperate si potrà usufruire di permessi durante le attività di interclasse del mese del giugno.

Articolo 13 Ferie

1. Le ferie sono regolate dall'art. 13 del C.C.N.L. 2006-2009.
2. Il personale docente usufruisce delle ferie durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. Durante la rimanente parte dell'anno può fruire di sei giorni lavorativi senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.
3. Il personale ATA, compatibilmente con le esigenze di servizio, può frazionare le ferie in più periodi assicurando comunque il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi nel periodo 1/07 – 31/08.
4. Le eventuali richieste presentate da parte del personale ATA, in periodi di non sospensione delle attività didattiche, saranno concesse, compatibilmente con le esigenze di servizio, secondo i seguenti criteri:
 - massimo un giorno lavorativo
 - un collaboratore scolastico nella giornata
 - un assistente amministrativo nella giornata (fino a due, in caso di necessità)
 - rotazione tra il personale che ne fa richiesta per lo stesso periodo
 - a parità di condizioni si terrà conto della graduatoria di istituto.

Articolo 14 Criteri per la Fruizione dei Permessi per Corsi di Aggiornamento e/o di Formazione

1. Previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio scolastico, il personale docente e ATA, può partecipare ai corsi di aggiornamento e/o formazione che si svolgono totalmente o parzialmente durante l'orario di servizio, dopo aver presentato istanza scritta almeno due giorni prima.
2. Nel caso di più richieste nello stesso periodo, per la fruizione dei permessi per seguire corsi di aggiornamento e/o di formazione di cui al punto precedente si seguono i seguenti criteri:
 - corsi di aggiornamento e/o di formazione obbligatori per la specifica funzione svolta da chi ne fa richiesta
 - docente della disciplina affine alla tematica trattata nel corso o attinente all'attività svolta dal docente nell'Istituto
 - rotazione favorendo chi ha usufruito di un numero inferiore di ore
 - a parità di situazione prevale il dipendente a t.i. più giovane di età.
 - in caso di formazione promossa dal MIUR, per la quale si dovesse rendere necessario applicare particolari criteri di selezione, si prediligerà il docente che dà la propria disponibilità a permanere nel circolo.
3. In uno stesso giorno possono assentarsi per seguire corsi di aggiornamento e/o di formazione non più di un docente per plesso, per garantire le coperture delle classi, e/o due dipendenti ATA su tutto il Circolo. Nel caso a fruire del permesso per corsi di aggiornamento e/o formazione sia un docente di sostegno

1° C.D. "Guglielmo Marconi" – Casamassima (BA)



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

contitolare in una classe con alunno con grave deficit, si provvederà a supportare l'insegnante di classe, compatibilmente con le esigenze di servizio.

4. La formazione/aggiornamento del personale ATA svolta in orario eccedente a quello di servizio dà luogo, previa autorizzazione, al recupero compatibilmente con le esigenze di servizio e comunque nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

NORME RIGUARDANTI IL PERSONALE DOCENTE

Articolo 15

Criteri di assegnazione del Personale alle varie Sedi

1. L'assegnazione dei docenti alle sedi avviene prioritariamente nell'interesse degli alunni rispettando, di norma, il principio della continuità tenendo conto di quanto segue:
 - a. i primi a dover essere considerati, tutelati e garantiti sono gli alunni destinatari prioritari dell'azione della scuola
 - b. ogni intervento non deve turbare il tranquillo percorso formativo-educativo che ad essi è dovuto come diritto e agli insegnanti come dovere morale e professionale
 - c. preferenza espressa da parte del docente a t. i. già in servizio presso il 1° Circolo di Casamassima, per il quale non sussiste il vincolo della continuità, di passare su posti vacanti. In caso di più richieste per uno stesso posto si farà riferimento alla graduatoria di Circolo pubblicata all'Albo e utilizzata per l'individuazione dei perdenti posto, salvo situazioni particolari e ampiamente documentate da valutare con il Dirigente Scolastico.

Articolo 16

Modalità d'Utilizzo del Personale Docente per il Completamento Orario

1. Le ore di insegnamento eventualmente eccedenti l'attività frontale che completano l'orario obbligatorio del docente, sono fissate nel quadro orario.
2. Le quote orarie di cui al punto 1) del presente articolo possono essere utilizzate per:
 - a) attività di recupero e di arricchimento deliberate dal Collegio dei Docenti
 - b) sostituzione dei colleghi assenti fino a 5 giorni.
3. I docenti impegnati in attività di cui al punto 2-a) sono utilizzati in attività di sostituzione dei colleghi assenti solo in caso estremo di mancanza di personale.
4. Qualora, in una stessa ora, siano a disposizione più docenti in ore di completamento cattedra di cui al punto 2-b), tali ore sono assegnate secondo i seguenti criteri:
 - docente dell'organico potenziato
 - docente della stessa classe
 - docente che deve recuperare permessi brevi
 - altro docente a disposizione secondo il criterio di rotazione
 - docente di sostegno quando è assente l'alunno portatore di Handicap
 - docente che dichiara la propria disponibilità con retribuzione, con fondi finalizzati a questo tipo di supplenze.
5. Il docente non impegnato in alcuna delle attività di cui al precedente punto 2) rimane a disposizione della scuola.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

Articolo 17

Criteri per l'Utilizzazione di Docenti in Attività e incarichi programmati nel POF e Finanziati con il Fondo dell'Istituzione Scolastica o con risorse derivanti da qualunque Progetto esterno, Accordo o Convenzione

1. Le attività programmate nel P.O.F. e finanziate con il fondo dell'Istituzione Scolastica sono strettamente connesse alle priorità individuate nel RAV e nel Piano di miglioramento dal Collegio dei Docenti.
2. Nell'attribuire gli incarichi il Dirigente Scolastico terrà conto dei seguenti criteri:
 - docente di classe di area disciplinare coerente al percorso;
 - docente di classe di altra area disciplinare;
 - docente di plesso di area coerente al percorso;
 - docente di plesso di qualunque area;
 - docente di altro plesso di area disciplinare coerente al percorso e della stessa interclasse;
 - docente di altro plesso di area disciplinare coerente al percorso e di altra interclasse;
 - docente altro plesso.

A parità di situazione avrà la precedenza il docente che non ha partecipato a progetti della stessa tipologia negli anni precedenti.

Per favorire la circolazione delle esperienze e la crescita professionale si cercherà, in presenza di più candidature, di:

- evitare l'attribuzione di più incarichi alla stessa persona, a meno che non si tratti dell'unico candidato;
- considerare i titoli, le esperienze pregresse in attività simili e le competenze professionali maturate all'interno dell'Amministrazione scolastica deducibili dal curriculum europeo, e, anche, le competenze informatiche.

Si concorda che, nelle opportune sedi collegiali, si provvederà, in tempi brevi, ad elaborare una griglia con i relativi punteggi da attribuire a titoli e competenze.

3. In caso di progetti specifici che richiedono particolari situazioni gestionali ed organizzative e competenze specifiche, per l'attribuzione del docente al compito si terrà conto soprattutto dei titoli specifici e sarà favorito il docente con maggior esperienza documentata nell'ambito del compito.

Si concorda, inoltre, per tali attività, la possibilità di garantire un affiancamento, per il primo anno, onde assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4. I criteri di cui al punto 2 e al punto 3 del presente articolo sono validi anche in caso di individuazione di docenti per l'attuazione di progetti finanziati con risorse derivanti da accordi, da convenzioni e da progetti esterni (europei, nazionali, ecc.) se non diversamente indicato nei bandi o nelle convenzioni.

5. I nominativi del personale utilizzato nelle attività retribuite con il fondo di istituto sono oggetto di informativa successiva fornita alla R.S.U. ai sensi dell'art. 6 comma n del CCNL 2007.

Articolo 18

Attività Funzionali all'Insegnamento

1. Sono da considerarsi attività funzionali all'insegnamento:
 - le riunioni dei Collegi dei docenti
 - le riunioni dei consigli di classe, interclasse e intersezione
 - gli incontri scuola - famiglia
 - le riunioni per gruppi disciplinari
 - le riunioni per commissioni e gruppi di lavoro.

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

2. Il Collegio dei docenti delibera il Piano delle Attività Annuale, che viene affisso all'albo dopo l'approvazione del POF, possibilmente entro il mese di ottobre.
3. Le attività funzionali eventualmente eccedente il limite previsto di 40 ore annuali, ai sensi dell'art. 27 comma 3-a e comma 3-b, possono essere retribuite anche in maniera forfetaria o prevedere momenti di compensazione da usufruire durante le attività del mese di giugno.

Articolo 19

Orario di Servizio Docenti durante i Periodi di Interruzione delle Lezioni

1. Durante i periodi di interruzione delle lezioni il personale docente è tenuto a prestare servizio nelle attività programmate e deliberate dal Collegio dei Docenti.

NORME RIGUARDANTI IL PERSONALE ATA

Articolo 20

Organizzazione del lavoro

1. L'orario ordinario di lavoro del personale ATA è di 36 ore settimanali (Art. 50 C.C.N.L./2003) e sarà di norma suddiviso su cinque giorni con sette ore e dodici minuti continuative.
2. In caso di eventuale modifica dei turni e/o dell'orario di servizio per esigenze didattiche, amministrative e operative, gli interessati sono informati, laddove possibile almeno 1 giorno prima.
3. Il dirigente Scolastico, su proposta del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, assegna le mansioni a tutto il personale ATA secondo i seguenti criteri:
 - possesso di competenze in relazione ai compiti
 - possesso di esperienze precedenti
 - esigenze scolastiche particolari
 - anzianità di servizio
 - preferenze espresse.
4. L'orario eccedente quello ordinario va sempre autorizzato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Per imprevedibili e indilazionabili esigenze di servizio varranno anche le disposizioni verbali a cui faranno seguito le disposizioni scritte.
5. Su richiesta scritta motivata degli interessati, è possibile lo scambio giornaliero del turno di lavoro purché vi siano le condizioni professionali e di idoneità richieste dalle attività scolastiche previste nel turno.
6. Il ritardo relativo all'inizio dell'attività lavorativa non può avere carattere abituale e deve, comunque essere motivato e recuperato entro l'ultimo giorno del mese successivo. Il ritardo inferiore a 30 minuti può essere recuperato nella stessa giornata.
7. Presso la sede centrale, è prevista sempre la presenza di 1 assistente amministrativo durante le riunioni di interclasse e di programmazione.

Articolo 21

Criteri per la Sostituzione di Collegli Assenti del Personale ATA

1. Nel caso di assenza per malattia o per permessi del personale ATA e nella impossibilità di nominare un supplente, il disagio derivante al personale che sostituisce i collegli assenti si intende riconosciuto economicamente dalla quota per maggior carico prevista nella ripartizione del fondo di istituto. La

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

sostituzione può essere effettuata anche da personale di altro plesso, tenendo conto, preferibilmente, della vicinanza dei plessi di servizio.

Articolo 22

Criteri di Assegnazione del Personale ATA ai diversi Plessi

Assistenti amministrativi

1. Il personale amministrativo sarà assegnato alla sede di Scuola Primaria "Guglielmo Marconi" dove sono ubicati e organizzati gli uffici di segreteria. Nella predetta sede sono presenti altresì le strutture informatiche configurate per la gestione delle attività amministrative nonché idonei collegamenti telematici con gli uffici del M.I.U.R.

Collaboratori scolastici

2. L'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi segue i seguenti criteri in ordine di priorità sulla base dell'anzianità di servizio:
 - assegnazione del personale formato per l'assistenza agli alunni disabili ai plessi che presentano tale esigenza
 - assegnazione di personale femminile ai plessi di Scuola dell'Infanzia, compatibilmente con l'organico disponibile
 - assegnazione di almeno 5 unità, compatibilmente con l'organico, al plesso di Scuola Primaria
 - preferenza espressa da parte del personale in servizio di passare su posto resosi vacanti. In caso di più richieste per uno stesso posto si terrà conto dell'anzianità di servizio.
3. Qualora l'applicazione dei predetti criteri non soddisferà le esigenze scolastiche il Dirigente scolastico potrà procedere ad assegnazione d'ufficio.

Articolo 23

Criteri di Assegnazione del Personale ATA in Orari Pomeridiani e per Attività Aggiuntive ed Intensive

1. In tutte le sedi del Circolo Didattico sono previste aperture pomeridiane per le seguenti attività:
 - attività di programmazione
 - **attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e alla realizzazione di progetti**
 - attività con le famiglie
 - attività straordinarie e impreviste.
2. Presso la sede centrale del plesso "Guglielmo Marconi" sono previste aperture pomeridiane anche per le seguenti attività:
 - collegio dei docenti
 - consigli di interclasse e di intersezione
 - consigli di circolo
 - riunioni di gruppi di lavoro
 - aggiornamento.
3. Presso lo stesso plesso l'Ufficio di Segreteria resta aperto al pubblico, per 2 ore pomeridiane nel giorno di programmazione. Tali ore aggiuntive prestate saranno retribuite compatibilmente con le risorse economiche previste nel Contratto di Istituto o recuperate con modalità da concordare con il DSGA e compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il servizio aggiuntivo si effettua secondo i seguenti criteri:

- disponibilità dichiarata
- rotazione in stretto ordine alfabetico.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

Inoltre potrà essere prevista all'occorrenza la presenza di 1 assistente amministrativo durante le altre attività pomeridiane (collegio, interclasse, progetti, ecc.).

4. Tutte le predette attività scolastiche richiedono la presenza pomeridiana nei plessi di uno o più collaboratori scolastici e possono prevedere la presenza di uno o più assistenti amministrativi.

Le ore di servizio predette saranno individuate come:

- recupero dell'orario prefestivo deliberato dal Consiglio di Circolo e individuato con il personale
 - retribuite a carico del fondo di istituto accertata la disponibilità finanziaria
 - riposi compensativi durante i periodi di sospensione delle attività didattiche e da concordare con il Dirigente Scolastico e con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
5. Il lavoro eccedente l'orario di servizio del personale ATA è assegnato in base ai seguenti criteri:
- dichiarata disponibilità
 - rotazione in ordine alfabetico per una equa distribuzione
 - anzianità di servizio
 - su disposizione del Dirigente Scolastico in relazione a necessità imprevedibili e indilazionabili.
6. I criteri di cui al punto 5 del presente articolo sono validi anche in caso di individuazione del personale per l'attuazione di progetti finanziati con risorse derivanti da accordi, da convenzioni e da progetti esterni (europei, nazionali, ecc.) se non diversamente indicato nei bandi o nelle convenzioni.
7. I nominativi del personale utilizzato nelle attività retribuite con il fondo di istituto sono oggetto di informativa successiva fornita alla R.S.U. ai sensi dell'art. 6 comma n 2 del CCNL 2007.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

PARTE QUARTA
MODALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E ALTRI FONDI FINALIZZATI
AL PAGAMENTO DEL PERSONALE

Articolo 24
Risorse economiche
Criteri generali di ripartizione

Le risorse disponibili per il trattamento accessorio sono costituite da:

- stanziamenti del FIS annualmente stabilito dal MIUR;
- eventuali residui del FIS non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di Accordi, Convenzioni o altro (Fondi aree a rischio ex art. 9 CCNL 2006/2009, Fondi PON, ecc.).

Tali risorse sono ripartite secondo le modalità di seguito descritte, che tengono conto innanzitutto della consistenza numerica del personale di questa istituzione scolastica ed in secondo luogo le esigenze organizzative finalizzate all'attuazione delle diverse attività che la scuola intende realizzare.

Articolo 25
Costituzione e retribuzione del Fondo dell'istituzione Scolastica

1. Il Fondo dell'Istituzione Scolastica del 1° circolo Didattico di Casamassima per l'a.s. 2016/17 è stato determinato sulla base della nota del MIUR prot. n. 14207 del 29/09/2016.

	Totale Lordo Dipendente	Economie	Totale Lordo Dipendente	Totale lordo stato
Fondo di Istituto	€ 27.108,84	€ 10,04	€ 27.118,88	€ 35.986,75
Funzioni Strumentali	€ 3.668,15		€ 3.668,15	€ 4.867,63
Incarichi specifici	€ 1.484,47	€ 0,00	€ 1.484,47	€ 1.969,89
Ore eccedenti	€ 1.401,84	€ 3.048,46	€ 4.450,30	€ 5.905,55
TOTALE	€ 33.663,30	€ 3.058,50	€ 36.721,80	€ 48.729,83
Indennità di Direz. al DSGA da detrarre dal Fondo Istituto	€ 3.240,00	€ 0,00	€ 3.240,00	€ 4.299,48
Indennità Dir.Sost. DSGA	€ 351,30		€ 351,30	€ 466,18
TOTALE da contrattare	€ 30.072,00	€ 3.058,50	€ 33.130,50	€ 43.964,17
ALTRE RISORSE DISPONIBILI				
Fondi 440/97 (formazione e aggiornamento)				€ 2.457,12
Fondi comunali piani offerta form.va a.s. 2014/2015				€ 356,84
Fondi comunali piani offerta form.va a.s. 2015/16				€ 4.000,00

1° C.D. "Guglielmo Marconi" – Casamassima (BA)



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

- Il Fondo di istituto al LORDO DIPENDENTE è di € 27.118,88, che diminuito di € 3.591,13 per l'indennità di amministrazione spettante al D.S.G.A. e sua sostituzione, ammonta a € 23.527,58 e sarà ripartito secondo le seguenti modalità di cui all'art. 26:
- La ripartizione prevista è del **70% circa** per il personale docente pari ad € 16.467,50 e **30% circa** per il personale ATA pari ad € 7.060,08
- Le somme saranno impegnate secondo la seguente tabella
- Gli importi sono intesi lordo dipendente

AREA PERSONALE DOCENTE BUDGET: € 16.467,50

1) PROGETTI						
						LORDO DIP.
1	Progetto Coro scolastico "Cantiamo in coro"	2 unità	14	28	35,00	€ 980,00
2	Pentolaccia "Adottiamo un frutto" (Primaria classi II)	7 unità	6	42	35,00	€ 1.470,00
3	Leggere è...magia! (Primaria classi IV)	12 unità	3	36	35,00	€ 1.260,00
4	Pentolaccia "ColoriAmo il nostro paese" (Primaria classi V)	9 unità	5	45	35,00	€ 1.575,00
TOTALE ORE AGGIUNTIVE			123			€ 5.285,00
5	Aspettando ..un fantastico Natale (Infanzia)	17 unità	6	102	17,50	€ 1.785,00
6	Alunni in sicurezza (infanzia)	7 unità	7	49	17,50	€ 857,50
7	Accoglienza "Giromondo di colori" (Primaria classi I)	11 unità	6	66	17,50	€ 1.155,00
8	"Coding in Your classroom, now"	1 unità	36	36	17,50	€ 630,00
TOTALE ORE FUNZIONALI			285			€ 4.427,50
TOTALE						€9.712,50

2) FIGURE DI SISTEMA E/O DI COLLABORAZIONE CON IL D.S.						
		num h	funz.	L. DIP		Tot. collaboratori
Coll. DS	1 unità	150	17,50	2.625,00		
Coll. DS PLESSO	1 unità	60	17,50	1.050,00		
TOTALE PARZIALE		210	17,50	3.675,00		3.675,00

1° C.D. "Guglielmo Marconi" - Casamassima (BA)



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

3) SUPPORTO ORGANIZZATIVO(REFERENTI, COORDINATORI,ECC)

ATTIVITA'			num h	funz.	L. DIP	Tot. gen.	Tot. importi incarichi
Coordinatore di Plesso Primaria		1 unità	40	17,50	700,00	€ 700,00	
REF. Viaggi e Visite		1 unità	20	17,50	350,00	€ 350,00	
Presidenti di interclasse scuola primaria		5 unità	10	17,50	175,00	€ 875,00	
Presidenti intersezione		1 unità	10	17,50	175,00	€ 175,00	
Nucleo di autovalutazione /redazione piano di miglioramento		1 unità	10	17,50	175,00	€ 175,00	
RESP. Aula multimediale Scuola Primaria		1 unità	6	17,50	105,00	€ 105,00	
RESP. Laboratorio scientifico Scuola Primaria		1 unità	6	17,50	105,00	€ 105,00	
RESP. sito WEB		1 unità	14	17,50	245,00	€ 245,00	
Tutor neo-immessi		2 unità	10	17,50	175,00	€ 350,00	
TOTALE PARZIALE			176	17,50	2.205,00	€3.080,00	3.080,00
TOTALE GENERALE ATTIVITA FUNZIONALI			386	17,50	6.755,00		6.755,00



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**
pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

AREA PERSONALE ATA BUDGET: € 7.060,08
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Tipologia Personale	Attività	N .potenziali fruitori	Impegno LORDO DIPENDENTE Massimo Totale	
Ass. Amm.	Personale impegnato in attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo per massimo di 21 ore per addetto	4	€ 1.218,00	-
Ass. Amm.	Intensificazione da liquidarsi in base all'impegno profuso e al risultato atteso.*	4	€ 1.120,00	-
Ass. Amm.	Personale impegnato in attività di rinnovo degli organi collegiali e pratiche relative all'assistenza specialistica	1	€ 259,58	-
Totale budget A.A.				€ 2.597,58

COLLABORATORI SCOLASTICI

ipologia Personale	Attività	N .potenziali fruitori	Impegno LORDO DIPENDENTE Massimo Totale	
Coll.Scolast.	Personale impegnato in attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo per un massimo di 20 ore per addetto impegnato in qualsiasi attività prevista dall'art. 25 del presente CII, compresa attività progettuale per le ore effettivamente svolte	9	€ 2.250,00	
Coll.Scolast.	Intensificazione da liquidarsi in base all'impegno profuso e al risultato atteso.*	10	€ 900,00	
Coll.Scolast.	Svolgimento del proprio orario di servizio in orario antimeridiano/pomeridiano sulla sezione di mensa scuola primaria	1	€ 250,00	
Coll.Scolast.	Ausilio materiale a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale, con particolare riferimento agli alunni in difficoltà plesso "Don Milani"	1	€ 250,00	
Coll.Scolast.	Servizi esterni, piccola manutenzione, allestimento salone per eventuali progetti	1	€ 187,50	
Coll.Scolast.	Effettuazione fotocopie	10	€ 625,00	
Totale budget C.S.				€ 4.462,50

TOTALE ATA LORDO DIPENDENTE
€ 7.060,08



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

*Compensi da erogare in maniera proporzionata ai periodi di presenza sul lavoro ed all'effettivo svolgimento della mansione descritta.
Limite di riferimento assenze superiori a 30 giorni anche non consecutivi

Articolo 26 Finanziamenti europei

In caso di assegnazione, le risorse saranno utilizzate in aderenza alla normativa (tassativa e vincolante) dettata dalle Linee guida PON Scuola.

Il Piano economico finanziario e il personale impegnato nella realizzazione delle diverse Azioni saranno individuati in base alle caratteristiche dei progetti approvati e autorizzati al MIUR.

Articolo 27 Definizione criteri e compensi per le funzioni strumentali docenti

1. Il finanziamento per le Funzioni Strumentali, LORDO DIPENDENTE è di € **3.668,15**. Tale somma sarà ripartita ai docenti individuati dal Collegio dei docenti nella seduta del 04/09/2016 con delibera n. 4 per le seguenti quattro aree di intervento e corrispondente compenso:
 - Area 1 Gestione POF Scuola Primaria € **1.268,15**
 - Area 1 Gestione POF Scuola Infanzia € **800,00**
 - Area 2 Valutazione ed Autovalutazione d'Istituto e Prove INVALSI € **800,00**
 - Area 3 Interventi e servizi per gli studenti € **800,00**
2. I compensi relativi alle funzioni strumentali riportati nel seguente articolo sono da erogare in maniera proporzionata ai periodi di presenza sul lavoro. Limite di riferimento assenze superiori a 30 giorni anche non consecutivi.

Articolo 28 Definizione criteri per compensi per le ore eccedenti docenti

1. Il finanziamento LORDO DIPENDENTE di € **4.450,30** sarà utilizzato per la sostituzione dei colleghi assenti fino a 5 giorni, con orario eccedente quello di servizio, secondo i seguenti criteri:
 - Disponibilità espressa all'inizio dell'anno scolastico;
 - Posizionamento delle ore indicate nell'orario docente;
 - Attribuzione a rotazione tra i docenti che hanno espresso la disponibilità, secondo il seguente ordine: docente di classe, docente di plesso e docente di istituto;
 - Qualora il docente esprima disponibilità per ore della giornata libera, lo stesso sarà convocato entro le ore 9.00.
6. Ai sensi della normativa che regola tale prestazione (art. 70 CCNL 1995, art. 30 ccnl 2007, art. 6 DPR N. 209/1987) la quota oraria dipendente è di € 18,65 per docenti di Scuola Primaria e di € 18,02 per i docenti di Scuola dell'Infanzia.

Articolo 29 Definizione criteri e compensi per gli incarichi specifici personale ATA

1. L'art. 47 del CCNL 2007 come modificato dalla sequenza contrattuale del 25.07.2008 prevede l'assegnazione al personale ATA di incarichi specifici, che nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, compensati in misura forfetaria.
2. Il finanziamento per gli incarichi specifici LORDO DIPENDENTE di € **1.484,47** va destinato, prioritariamente al personale beneficiario dell'art. 2 sequenza contrattuale 25/07/2009 ex art. 7 che, in applicazione dell'art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010, non percepisce il correlato beneficio economico.

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

3. Per la realizzazione del piano dell'offerta formativa del 1° Circolo Didattico di Casamassima, tenuto conto del personale beneficiario dell'art. 2 sequenza contrattuale 25/07/2009 ex art. 7, si rende necessaria l'attribuzione dei seguenti incarichi specifici distinti per profilo professionale.

	Profilo Professionale	Tipologia di Incarico	N° addetti	Compenso LORDO Dipendente(€)	Totale (€)
1	Coll.Scolast.	Compiti legati ai servizi esterni, centralino (Beneficiario dell'art. 2 sequenza contrattuale 25/07/2009 ex art. 7 che, in applicazione dell'art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010, non percepisce il correlato beneficio economico)	1	€ 600,00	€ 600,00
1	Coll.Scolast.	Piccola manutenzione e pulizia spazi esterni (Beneficiario dell'art. 2 sequenza contrattuale 25/07/2009 ex art. 7 che, in applicazione dell'art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010, non percepisce il correlato beneficio economico)	1	€ 600,00	€ 600,00
1	Coll.Scolast.	Allestimento ambienti per Collegi e riunioni docenti e predisposizione strumentazione audio fonica (quest'ultima da svolgersi in collaborazione con collega titolare di art. 7)	1	€ 284,47	€ 284,47
				Totale	€ 1.484,47
		Totale Programmato incarichi specifici			€ 1.484,47
		Totale Disponibilità 2016/2017			€ 1.484,47
		Differenza in economia			€ 0,00

4. Tutti i compensi relativi agli incarichi specifici riportati nella tabella del presente articolo sono da erogare in maniera proporzionata ai periodi di presenza sul lavoro. Limite di riferimento assenze superiore a 30 giorni anche non consecutivi.
5. I predetti incarichi specifici saranno assegnati al personale disponibile che abbia particolari attitudini, esperienza e professionalità per svolgere attività che comportano maggiori responsabilità, rischio o disagio rispetto a quelli del profilo di appartenenza. In particolare, fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico, nell'attribuzione dei suddetti incarichi si seguiranno i seguenti criteri:
- Formazione specifica (handicap, corsi di formazione specifici inerenti la funzione, ecc.);
 - Competenze professionali ed esperienza nell'incarico da svolgere (eventuale incarico già svolto);
 - Titoli culturali;
 - Servizio nel plesso dove si svolge l'attività per la quale è stata individuata la necessità;
 - Anzianità di servizio.
- Qualora l'applicazione dei predetti criteri non dovesse soddisfare le esigenze scolastiche si procederà all'assegnazione d'ufficio.
6. Il Dirigente Scolastico, sentito il D.S.G.A. prevede incontri di monitoraggio dei predetti incarichi.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

Articolo 30

Compensi aggiuntivi al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

1. Ai sensi dell'art. 3 della sequenza contrattuale 25.07.2008 al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi "Spettano esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati da UE, Enti pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto.
2. In riferimento al comma 1, al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sarà corrisposta una quota corrispondente al 4%, e, comunque, non inferiore al 2%, della somma a carico di ogni progetto esterno di cui l'Istituzione scolastica beneficerà, quando già non prevista esplicitamente nel progetto.

Articolo 31

Attuazione della normativa sulla sicurezza

1. Il presente articolo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e in particolare modo dal D.L. 81/08; dal D.L. 626/94; dal D.L. 242/96; dal D.M. 382/98; dal CCNL 7/5/96; dalla legislazione in materia di igiene e sicurezza ed entro quanto stabilito dal CCNL 2006/2009.
2. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 Testo Unico in materia di sicurezza, il Dirigente Scolastico assicura l'attuazione di quanto previsto dal decreto a difesa dell'incolumità e della salute di tutti gli utenti.
3. La R.S.U. designa il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
4. Ad ogni lavoratore è fatto obbligo di segnalare, anche per il tramite del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, eventuali situazioni di rischio.
5. Il dirigente scolastico indice, almeno una volta l'anno, una riunione del servizio di prevenzione e protezione. Tale riunione non ha poteri decisionali ma carattere consultivo.
6. La necessaria segnaletica e le indispensabili informazioni per la prevenzione dei rischi sono affisse in ogni ambiente di lavoro.
7. Ogni anno sono previste almeno due simulazioni di prove di evacuazione in tutti i plessi.
8. Il R.L.S. ha diritto ad accedere alla documentazione relativa all'attuazione del D.Lgs. 81/2008.
9. Le figure sensibili saranno individuate secondo i seguenti criteri:
 - a. Formazione specifica per le aree in cui è prevista (primo soccorso, antincendio, prevenzione e protezione, acquisite anche privatamente);
 - b. Competenza acquisita da esperienze pregresse;
 - c. Disponibilità.
10. Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa rinvio alle norme di legge e contrattuali vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

Articolo 32 Trasparenza

Copia dei prospetti analitici relativi al fondo dell'istituzione scolastica, indicante i nominativi, le attività, gli impegni orari e i relativi importi, è consegnata alla R.S.U. nell'ambito del diritto all'informazione successiva.

Articolo 33 Norme di salvaguardia

Quanto previsto nel presente Contratto Integrativo d'Istituto potrà subire variazioni e/o ridimensionamenti in ottemperanza a norme contrattuali o legislative o indicazioni da parte degli Uffici Superiori (MIUR, USR, USP).

Articolo 34 Norme finali

Per quanto non presente nel presente contratto si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali ad oggi vigenti.

Casamassima, 12 dicembre 2016

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rita Rosaria Gagliardi

La R.S.U.

Ins. Borreggine Maria Rosaria

Ins. Costantini Anna

Ins. Valentini Giovanna

La rappresentanza OO.SS.

[Signature] (CISL-SCUOLA)
[Signature]



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017

RIEPILOGO GENERALE COMPLESSIVO

BUDGET COMPLESSIVO F.I.S. 2016/2017	€ 28.680,20
TOTALE ATTIVITA' DOCENTI CONTRATTATO	€ 20.135,65
TOTALE ATTIVITA' ATA CONTRATTATO	€ 8.544,55
TOTALE IMPEGNO SPESA CONTRATTATO	€ 28.680,20
AVANZO (o economia)	€ 0,00